



Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>



E-mai parrocc genovaspdarena-parrocodb@donbosco.it



E-mail oratorio: genovasp-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356

ADORAZIONE EUCARISTICA Venerdì dalle 9.30-12; 16-17.30

ORARIO DELL'ORATORIO Lunedì - Venerdì 16 - 19

Sabato 16 - 18,45

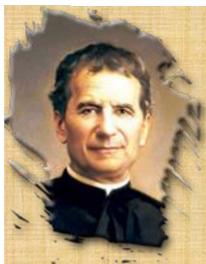
ORARIO SANTE MESSE Feriali 6,50 9 18

Festivo 9 - 10,30 - 12 - 18,00

SANTO ROSARIO ore 17,30

CONFESSIONI Feriali: 10,30 -12; 16,30 18,30 **Festivi:** durante le S.Messe

Domenica 11 Marzo
QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA



L'Editoriale

LA LETIZIA CRISTIANA È LASCIARSI AMARE

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.
(Giovanni 3,14-21)

La quarta domenica della Quaresima si chiama "**Domenica in Laetare**", nome preso dall'antifona d'ingresso, e sottolinea che il tempo severo e sobrio della Quaresima non può essere assolutizzato, bensì deve essere interrotto, perché la vita cristiana non ha nell'austerità che **una fase di passaggio**. La vita cristiana è letizia, la penitenza è uno stato di preparazione alla vita da figli di Dio, nel **cammino verso la gioia del cielo**, per la strada della Pasqua.

La parola "letizia" è un termine interessante. Contiene la radice della parola "letame", e parla di **fecondità**, ma di quel tipo che nasce da qualcosa che in sé **non è molto nobile**. Ci può anche dar molestia, ma la letizia cristiana parte dalla **povertà**, dalla constatazione dei nostri limiti e dei nostri pericoli. La nostra è una **salvezza da ricevere**, non altro. «Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna». Questo proclama il **Vangelo** di questa domenica della letizia.

L'ODORE DELLA NOSTRA POVERTÀ. Andare perduti, sprecarsi, dilapidare la propria bellezza, è possibile, capita. Perdere le occasioni, vedere sé stessi e gli altri sciuparsi e andare in malora: **come si scappa** a questa ipotesi? Come ci si tira fuori dalla distruzione? **Non da soli**. «Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui». Per lasciarsi salvare, per entrare nella letizia, ci vuole l'odore della nostra povertà, **la fecondità del letame**. I poveri accolsero con letizia il Messia, i giusti no.

«La luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie» – venire alla luce vuol dire lasciarsi vedere **per quello che siamo**: anche noi poveri, esattamente come tutti gli uomini che Cristo è venuto a salvare. **Vale la pena di buttar via la maschera dei buoni!** Lasciamo che entri la luce che fa male ma guarisce. E così smetterla di mimare la felicità. Siamo incompleti, non possiamo che esserlo. Perché mai aver tanta paura di venire alla luce e svelarsi deboli? Semplice: perché ci siamo **venduti** mille volte per forti. E non lo siamo. Che gioia, invece, venire alla luce, lasciarsi amare poveri, lasciarsi salvare. Questa è la letizia cristiana.

e' ~~poteriosa~~
VANGELO DELLA DOMENICA



Don Carlo

DIO HA MANDATO IL FIGLIO PERCHÉ IL MONDO SIA SALVATO. MA NOI CERCHIAMO LA SALVEZZA ?

Vangelo di Giovanni (3,14 – 21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».





Avvenimenti della Settimana

Mercoledì 14 marzo Consiglio dell'Opera

Giovedì 15 marzo In Cattedrale alle ore 18,00 S. Messa per il mondo del lavoro presieduta dal Card A. Bagnasco

Venerdì 16 marzo Via Crucis in Parrocchia alle ore 17,15 ed alle ore 20,30

Domenica 18 marzo QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA



Acquistando una colomba contribuirai a sostenere la missione salesiana in Congo "il foyer enfants de la roue", per il recupero dei ragazzi di strada e a finanziare progetti sul territorio.

Ogni gesto di solidarietà è uno sguardo aperto sul mondo.

BUONA PASQUA A TE E ALLA TUA FAMIGLIA

Prenotala subito!

Carissimi,

Per chi vorrà, anche quest'anno ci sarà la possibilità di acquistare dei dolci pasquali aiutando chi ha più bisogno di noi, ce ne sono per tutti i gusti !.

Affrettatevi a prenotare entro e non oltre VENERDI' 16 MARZO

Grazie!

Don Marco Cimini

È possibile compilare il tagliando allegato indicando il numero ed il tipo prescelto!!!!

NOME E
COGNOME: _____
TELEFONO: _____

N___ CLASSICA DA 1 KG N___ CLASSICA DA 500g
N___ CIOCCOLATO DA 1 KG
N___ PERA E PESCA 1 KG
N___ PERA E CIOCCOLATO 1KG
N___ PASTICCERIA ASSORTITA



Associazione di Volontariato Sulle Ali del Mondo il NODO
Sede legale: Via Cantore 23/15 - 16149 Genova
Sede operativa: Via S. G. Bosco 14 r - 16151 Genova - Tel 3335930899 - C.F. 95052870102
sullealidelmondonodo@gmail.com - www.sullealidelmondo.org - seguici su